



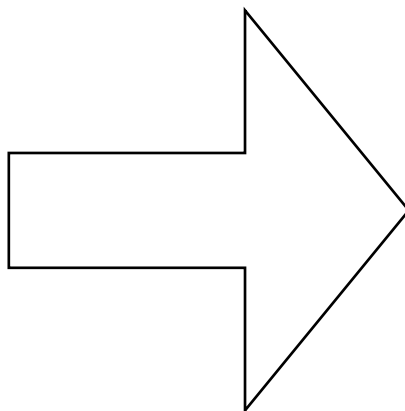
Gruppo —> FERMIO4

Proposta di: Silvia Todeschi, Noemi Ottolini, Alessandro Rosa, Andrea Magnani, Daniele Pedone, Mario D'Amato, Martina Mondin e Sebastiano Tonon.

Docente di riferimento: Monica Baldini

CAFFÈ O PIANTA IN GIARDINO?

Con una tazzina di caffè ecco il nostro vasetto per le piante.



All'interno del progetto



LABORATORIO TERRITORIALE DIFFUSO
PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

Organizzato da



Con il sostegno di



In collaborazione con



ECONOMIA CIRCOLARE: CONOSCI, COMUNICA E CAMBIA!

LABORATORIO DI COIDEAZIONE UN'IDEA PER IL CAMBIAMENTO



IL PROBLEMA

Al giorno vengono bevuti 57,9 mila caffè in Italia, considerando che per fare una tazzina di caffè espresso vengono rilasciati all'incirca 10 mg di fondi di caffè abbia 579 mila mg di fondi di caffè sprecati ogni giorno.

Inoltre, il costo di mantenimento e la produzione di frutta biologica è elevato a causa della scarsa quantità di fertilizzanti di natura organica o fertilizzanti da utilizzare per colture biologiche certificate.



LA SOLUZIONE

Al fine di risolvere lo spreco di fondi di caffè abbiamo pensato di creare un contenitore apposito da distribuire nei diversi bar. All'interno di questo contenitore verrà gettato solamente il fondo di caffè (in via di sviluppo). Un giorno alla settimana i netturbini passeranno a raccogliere il contenuto di questo contenitore e lo porteranno in un laboratorio apposito dove i fondi di caffè seguiranno due processi completamente differenti.



LA SOLUZIONE

PERCORSO N. 1

Il primo processo si occupa del rendere i fondi di caffè in fertilizzanti di origine naturale organica o fertilizzanti da utilizzare per colture biologiche certificate. Il fondo di caffè è un fertilizzante di origine naturale che potrebbe sostituire in parte il terreno che viene messo nei vasetti delle piante. Il processo è molto semplice ed è già stato testato. Abbiamo fatto diverse prove, ma siamo giunti alla conclusione che il vero problema dei fondi di caffè è che rimanendo umidi provocano lo sviluppo di muffe o funghi. Ma porgendo uno strato sottile di fondi di caffè su una piastra a 100°C per 45 min qualsiasi tipo di muffa non si riproduce.



LA SOLUZIONE

PERCORSO N. 1 FONDO DI CAFFÈ TRATTATO



appena trattato



dopo 2 settimane
dal trattamento



LA SOLUZIONE

PERCORSO N. 2

Il secondo percorso è quello della formazione della bio-plastica composta da caffè, che ha già caratteristiche fertilizzanti. La bio-plastica formata con il caffè verrebbe utilizzata per formare vasetti di “plastica” utilizzati per sostituire i vasetti di plastica che contengono le piantine che troviamo nei supermercati o dai fiorai. Quando prendiamo una pianta che ha come contenitore il vasetto di plastica bisogna sempre svasarla e piantarla in un altro vaso rischiando così di uccidere la pianta per via dello sradicamento, mentre con il vasetto di caffè non ci sarebbe più questo problema perché il vasetto si scioglierebbe nel terreno lasciando così i suoi nutrienti alla pianta.



LA SOLUZIONE

PERCORSO N. 2



I PUNTI DI FORZA • GLI ASPETTI DISTINTIVI

PERCORSO N. 1

Uno dei nostri punti di forza è appunto la produzione dei nostri vasetti per via della semplicità con cui si possono produrre.

Per produrre questi vasetti basta avere a disposizione: acqua, glicerolo, gelatina, fondi di caffè essiccati, fecola di patate, dell'acido acetico, una fonte di calore (piastra riscaldante o fornello da cucina e una stufa oppure un forno da cucina), una bilancia, un pentolino e uno stampo in silicone.

Le quantità esatte degli ingredienti sono ancora da definire con certezza.



FATTIBILITÀ • BUSINESS MODEL



la nostra proposta renderebbe partecipe qualsiasi persona, dal cittadino alle grandi aziende.



DESTINATARI • CLIENTI • MERCATO

Noi non avremmo un cliente ideale, il nostro progetto sarebbe destinato a chiunque... a partire dai bambini dell'infanzia che fanno le prime esperienze coltivando le piantine nei vasetti



TEAM e PARTNER

Descrivete la potenzialità del team e dei soggetti coinvolgibili (partner, sostenitori, ...), evidenziandone le competenze e le esperienze.



CHIUSURA • CALL TO ACTION

Riassumete in modo efficace e convincente la vostra proposta, per portare gli interlocutori all'azione!

Per chi volesse, è possibile inserire una dodicesima slide con un'immagine evocativa dell'idea proposta..

